

Scuole dell'infanzia pubbliche comunali e statali, NESSUNO ESCLUSO!!!

Bologna 03/05/2012

Solo nel comune di Bologna, a.s. 2012/2013, oltre 465 bambini sono rimasti esclusi dalla Scuola pubblica dell'infanzia comunale e statale.

Ad oggi, ai genitori dei bambini esclusi è stata recapitata una lettera perentoria, che comunica "l'impossibilità di ammettere il proprio figlio/a alle scuole dell'infanzia richieste. Lo statuto del Comune di Bologna, grazie all'impegno di figure storiche quali Pietro Longhena e Francesco Zanardi, ha garantito il diritto alla scuola dell'infanzia pubblica basata sui principi fondamentali socio-educativi di inclusione sociale.

Negli anni il Comune capoluogo ha fatto, quindi, scelte precise rispetto ad altri comuni della stessa regione Emilia Romagna, scelte che noi chiediamo di rivendicare.

L'Art. 1 del Regolamento comunale della Scuola dell'Infanzia recita "*La scuola pubblica comunale dell'infanzia concorre, nell'ambito del sistema scolastico, a promuovere la formazione integrale della personalità delle bambine e dei bambini dai tre ai cinque anni nella prospettiva della formazione di soggetti liberi, responsabili ed attivamente partecipi alla vita della comunità locale, nazionale ed internazionale in applicazione dell'art. 3 della Costituzione Italiana e della Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia*", ancora l'art. 2 afferma: "*Nessuna condizione individuale o familiare dei bambini, può costituire motivo di esclusione dall'iscrizione e dalla frequenza per coloro che ne fanno richiesta. La scuola comunale dell'infanzia è gratuita per tutti*".

Come genitori ed individui responsabili ci siamo sentiti in dovere di ribellarci a questo meccanismo perverso, perpetrato ai danni dei bambini che non hanno nessuna colpa e responsabilità.

Il coordinamento spontaneo che si è costituito, si pone l'obiettivo di ribadire il diritto di accedere alla scuola dell'infanzia, pubblica, garantita a tutti, laica e gratuita in cui i bambini siano adeguatamente seguiti sulla base di un equilibrato rapporto insegnante-bambino. Il Coordinamento si propone di creare una rete di mobilitazioni su tutto il territorio bolognese, non escludendo il ricorso ad azioni legali. E' già partita anche una raccolta firme che proseguirà nei prossimi giorni.

Per il Coordinamento **Scuola dell'infanzia libera tutti**
Isabella Cirelli
Lycia Campagna
Stefano Benaglia

e-mail: reteesclusibo@yahoo.it - *Su Facebook:*
ReteEsclusiScuolaInfanziaBolognaA.s.2012/2013
tel. 0516141275
